



COMUNE DI TARANTO

AMBIENTE

Via pec a **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DG VALUTAZIONI AMBIENTALI**
va@pec.mite.gov.it

Via pec a **REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Via pec a **REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Via pec a **B72 S.r.l.**
b72srl@legalmail.it

Oggetto [ID: 9931] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Buffoluto 2", della potenza complessiva di 47,44 MWp, con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto", nel Comune di Taranto (TA).

Proponente: B72 S.r.l.

Contributo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo"

Si fa riferimento alla procedura in oggetto ed in particolare alla nota del proponente trasmessa a mezzo pec del 13.12.2023, acquisito dal Civico Ente al prot. n. 294207 del 14.12.2023, con cui riscontrava il parere non favorevole (prot. n. 271568 del 17.11.2023) rilasciato dal Comune di Taranto in qualità di Ente di Gestione Provvisoria del PNR "Mar Piccolo".

Preliminarmente, in riferimento al progetto proposto, si rammenta quanto segue:



- La società proponente chiedeva l'attivazione della procedura di VIA ministeriale al fine di approvare il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Buffoluto 2" della potenza complessiva di 47,44 MWp, con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh;
- Il progetto mira a realizzare un Pascolo Solare: *"[...] I suoli attualmente utilizzati a scopi agricoli conserveranno l'utilizzazione pastorale nei seminativi oggetto di intervento, dato si tratti di Pascolo Solare"*;
- Gli interventi di progetto ricadono all'interno della perimetrazione del PNR Mar Piccolo, area naturale protetta istituita con L.R. n. 30/2020, interessando principalmente aree della Zona 1, ma includendo anche aree delle Zone 2 e 3;
- Gli interventi interessano aree Rete Natura 2000 della Regione Puglia, in particolare rientrano all'interno dell'area ZSC "Mar Piccolo" (codice IT9130004);
- Gli stati informativi vettoriali della D.G.R. n. 2442/2018 evidenziano nell'area di interesse l'assenza di habitat di valore conservazionistico.

Vista la nota acquisita al prot. n. 294207 del 14.12.2023, sebbene il Civico Ente comprenda le differenze sostanziali tra un generico impianto fotovoltaico e un impianto agrivoltaico, così come definito all'interno delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", si significa che la peculiarità di entrambi gli impianti menzionati è la capacità di produrre energia elettrica.

Pertanto, non avendo, al momento, all'interno dell'area protetta istituita con L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii. una regolamentazione diversa da quella rappresentata dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 25 e del regime autorizzativo di cui al successivo art. 26 della legge istitutiva, tenuto conto che le misure di salvaguardia citate impongono il divieto di realizzare impianti di produzione di energia, con la sola eccezione dei casi disciplinati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 (Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili), si ribadisce che



il caso specifico, non costituendo eccezione, rientra tra le attività di cui è vietata la realizzazione ai sensi dell'art. 25 comma 3 lett. b) della L.R. n. 30/2020.

Inoltre, in merito alla procedura in oggetto, si specifica nuovamente che:

- Art. 25 comma 1 lett. q) della L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii. *“Sull’intero territorio del parco sono vietati: [...] il transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio, per quelli militari e per le attività agro-silvo-pastorali;*
- Art. 25 comma 4 della L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii. *“Fino all’approvazione del piano sull’intero territorio del parco è vietato:*
 - a) realizzare nuove costruzioni;*
 - b) realizzare qualsiasi mutamento dell’utilizzazione dei terreni con destinazione diversa da quella agricola, fatte salve le normali operazioni connesse allo svolgimento delle attività agricole, forestali e pastorali nei terreni in coltivazione [...]”;*
- Il comma 5 dell’art. 25 della legge istitutiva del PNR “Mar Piccolo” è stato dichiarato illegittimo con Sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2021.

Vista La Legge 06.12.1991, n. 394 recante “Legge quadro sulle aree protette”;

Vista la L.R. 24.07.1997, n. 19, “Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia”;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

Visti il D.M. 03.04.2000, le Direttive 92/43/CEE - 79/409/CEE e il D.P.R. n. 357/97;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;



Visto il D.P.R. n. 120 del 12.03.2003, “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

Visti la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018, inerente l'“Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”, nonché gli strati informativi vettoriali in formato shp, allegati alla Deliberazione in parola;

Vista la L.R. n. 30/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 21.09.2020, con cui è stato istituito il Parco Naturale Regionale “Mar Piccolo”;

Vista la Sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2021;

Alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. n. 30/2020, si conferma quanto già riportato nel parere non favorevole trasmesso dalla scrivente direzione con nota prot. n. 271568 del 17.11.2023, dunque, rappresentando che per gli interventi di che trattasi **non sussistono le condizioni per un favorevole accoglimento dell'istanza in oggetto.**

In disparte, si rappresenta che uno dei principi cardini degli impianti agrivoltaici è il rapporto funzionale tra la produzione di energia elettrica e la sottostante attività agricola e/o pastorale svolta.

Distinti saluti.

Taranto, lì 08.02.2024

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Sabrina IMPERIO

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Maria DE FLORIO



Firmato digitalmente da:

MARIA DE FLORIO

08/02/2024 13:13